

Pensionato massacrato a Bolzaneto: presidio della Lega Nord davanti al campo nomadi

di **Redazione**

09 Gennaio 2016 - 16:41



Genova. Presidio della Lega oggi davanti al campo sinti di Bolzaneto dove presumibilmente vivono i quattro che hanno aggredito due automobilisti genovesi al casello autostradale mercoledì sera.

“E’ intollerabile che a Genova ci sia una zona extraterritoriale dove le forze dell’ordine non possono entrare” ha detto l’assessore regionale Edoardo Rixi che ha partecipato al presidio insieme ad una trentina di militanti del Carroccio.

“Il Comune è omertoso, solo a parole dice di essere inflessibile. Noi chiediamo il rispetto delle regole e lo sgombero di questo campo e di tutti quelli non autorizzati”.

Rixi ha detto che va sgomberato anche quello irregolare vicino al mercato ortofrutticolo di Bolzaneto “perché i commercianti all’ingrosso devono lottare con i topi provenienti dal campo nomadi” e ha auspicato un presidio di polizia all’interno di ogni campo nomadi.

I sinti non hanno voluto rilasciare dichiarazioni ai giornalisti e alcuni si sono coperti il volto all’arrivo di telecamere e cronisti.

